

L'Aquila, Giugno 2008

Cari Soci, Cari Amici,

ritengo doveroso da parte mia rivolgermi a Voi nell'iniziare il mio mandato di Presidente della Sezione di Neuroradiologia, per esprimere la mia gratitudine a coloro che mi hanno delegato, e per iniziare un rapporto di dialogo che ci accompagnerà per i prossimi due anni.

E' d'obbligo iniziare questa mia comunicazione esprimendo gratitudine soprattutto a chi mi ha preceduto e ha sapientemente mantenuto l'equilibrio e il percorso culturale di questa Sezione. Mi riferisco al Prof. Cesare Colosimo e, prima ancora, al Prof. Ugo Salvolini. Grazie al loro operato molte iniziative culturali periferiche si sono realizzate in tutta Italia, con grande aggregazione di Soci. Queste iniziative sono alla base delle attività societarie e alla base dell'affermazione culturale della disciplina a cui apparteniamo e, dunque, rappresentano la principale arma di difesa del nostro mestiere quotidiano oggi spesso minacciato da intrusioni esterne.

Di Ugo e Cesare condividerò l'impostazione filosofica e strategica che non avrà discontinuità grazie al costante supporto dei Consiglieri, le Dott.sse Nicoletta Anzalone, Maria Ruggiero e Maja Ukmar, e il Prof. Marcello Longo, che restano immutati. Anche a loro va il ringraziamento per quanto hanno fatto e per lo spirito di dedizione con cui continueranno ad affrontare il prossimo biennio.

La mia linea programmatica seguirà, con questo spirito, le impostazioni principali espresse nei punti che seguono:

1. Sostenere l'attività della Sezione nell'ambito della SIRM. L'ultimo congresso di Roma ha mostrato in modo sorprendente il desiderio e il bisogno di condivisione culturale: il Corso di Neuroradiologia è stato affollatissimo ospitando fino a 150 persone in piedi oltre alle 400 sedute. Questa testimonianza incoraggia a mantenere un impegno costante nei nostri congressi nazionali, auspicando anche per le prossime edizioni la ripetizione di corsi di base di Neuroradiologia, svolti, come quest'anno, anche in collaborazione con l'Associazione Italiana di Neuroradiologia.

2. Sostenere la vitalità della Sezione nel più ampio spirito di collaborazione con le altre Sezioni della SIRM. Già lo scorso anno abbiamo avuto testimonianza di successo e gradimento nell'organizzazione di convegni congiunti. Questo spirito di unitarietà di cultura va rinnovato nella consapevolezza che il mestiere di Radiologo comporta competenze generali, assieme a quelle ultraspecialistiche che le singole realtà dettano. E' inevitabile considerare che la competenza tecnica è comune all'intera area radiologica ma che anche molte competenze cliniche sono mutuabili o interscambiabili. Il dialogo con le Sezioni di Risonanza Magnetica, di Muscolo-Scheletrica, d'Urgenza ed Emergenza, di Capo e Collo, di Maxillo-facciale, di Pediatrica e di Interventistica è dunque utile ai soci delle singole sezioni stesse.

3. Sostenere l'informazione e l'aggiornamento professionale in sinergia con l'Associazione Italiana di Neuroradiologia. La testimonianza della continua sintonia e collaborazione è testimoniata dalle molte iniziative congiunte, prima delle quali i Corsi Itineranti di Neuroradiologia che da anni offrono sostegno ai Radiologi e Neuroradiologi in tutta Italia. Nel prossimo biennio ci sforzeremo di mantenere la linea attuale ed eventualmente incrementare le iniziative culturali congiunte muovendoci su una strada comune di sviluppo e di impegno culturale. In uno spirito più attuale va anche ribadita la comune matrice radiologica delle discipline. In questo senso ho il piacere di informare i Soci SIRM che non ne siano ancora a conoscenza, che anche e soprattutto grazie alla ferma posizione dell'Associazione Italiana di Neuroradiologia, dichiarata in un documento a firma del sottoscritto (in qualità di delegato nazionale) del Presidente AINR, Prof. Sossio

Cirillo, e del segretario del Collegio dei Professori di Neuroradiologia, Prof. Luigi Bozzao, la disciplina "Neuroradiologia" è stata riconosciuta come "sub-specialty" della Radiologia, trovando in tal modo la naturale collocazione nell'ambito delle specialità riconosciute della Comunità Europea, e che tale riconoscimento verrà formalizzato in una riunione che si terrà a Vienna il prossimo 13 Settembre.

4. Sostenere la diffusione delle informazioni culturali, in special modo di quelle volte alla diagnostica di emergenza e alla tutela professionale. Infatti il progresso tecnologico ci fornisce oggi di macchine che hanno allargato a macchia d'olio le esigenze culturali del Radiologo inquinandole con numerose contaminazioni esterne ed esponendolo anche all'anomalia per cui gli studi funzionali vengono eseguiti da clinici o l'interventistica radiologica venga eseguita da colleghi chirurghi. La difesa avviene, nel primo caso, con la promozione di linee guida diagnostiche, nel secondo caso, attraverso la capacità di affrontare culturalmente senza sensi di inferiorità il dibattito coi Colleghi Clinici e coi Pazienti e attraverso la difesa verso gli attacchi esterni alla nostra disciplina. La strategia attuativa si avvarrà con la diffusione di pubblicazioni cartacee ma anche per mezzo del sito della Sezione, inaugurato a Roma dal Prof. Colosimo, che ha accettato di continuare a offrire la sua opera di coordinatore dello stesso.

L'impegno col quale cercherò di portare avanti il programma dovrà tener conto delle necessità che vorrete esprimermi. Vi esorto, dunque, a inviare i vostri suggerimenti o commenti su quanto la sezione potrebbe fare o correggere nei suoi compiti istituzionali, in seno alla SIRM, utilizzando indirizzo o casella di posta elettronica in calce.

Buon lavoro insieme, dunque.

Un saluto cordiale

Massimo Gallucci

*Prof. Massimo Gallucci
Dipartimento di Diagnostica per Immagini
Ospedale S. Salvatore
Via L. Natali 1
67100 L'Aquila
Tel.: 0862 368500 368512
Fax: 0862 311277
e-mail: massimo.gallucci@cc.univaq.it*